

ASSEMBLEA ANNUALE**Adamello Brenta,
nel Piano parco
“sparita” Serodoli**

► STREMO

E' atteso per oggi pomeriggio alle 17 il Comitato di gestione del Parco Adamello Brenta. All'ordine del giorno l'adozione definitiva del Piano Parco che non contempla, però, Serodoli «in quanto - ha confermato il direttore Roberto Sonetti - non c'è stata la possibilità materiale di esaminare la voluminosa documentazione dell'ultima relazione di Agenda 21».

«Lo Studio - ha detto il direttore Zoanetti - ci è stato consegnato il 21 maggio. La convocazione del Comitato risale al giorno prima: il 20». Dell'argomento, alla costante attenzione di tutte le associazioni ambientaliste, se ne riparerà a novembre o dicembre, durante la seconda assemblea annuale dell'ente. Nell'incontro di oggi ci sarà la terza, e ultima adozione del Piano Parco che sostanzialmente è solo un piano di conservazione ambientale, che nulla ha a che fare con la programmazione urbanistica del Parco. Per quanto riguarda la seduta odierna - conferma il presidente Caola - non sono arrivate osservazioni di sorta. Anche il Comitato Scientifico pare orientato verso il benessere. Quindi, non dovrebbero esserci intoppi per l'ok definitivo. Il primo esame risale al 2009. La prima adozione al “Piano stralcio” del nuovo Piano Parco, al 6 maggio 2013. Nell'ultimo quinquennio, l'ente Parco Naturale Adamello Brenta ha dato vita a un complesso percorso volto a proporre un nuovo strumento di pianificazione e gestione dell'area protetta, che andasse ad integrare e sostituire il precedente “Piano” risalente alla fine degli anni 90. L'Ente si adegua ai notevoli cambiamenti intervenuti nella struttura naturalistica, ambientale e sociale del proprio territorio. In particolare, alla mutata sensibilità e maturazione nei confronti del Parco da parte della popolazione.